



CONFERENZA DELL'AUTORITÀ D'AMBITO

ATTO N. 301

OGGETTO:

Ripartizione dei contributi previsti dalla L.R. n. 13/1997, art. 8, comma 4, a favore del territorio montano per l'annualità 2019. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti.

L'anno duemilaventi addì 23 giugno, presso la Sala Congressi "G. Ravasio" della Provincia del V.C.O. sita in Via dell'Industria n. 25 a Verbania Fondotoce, convocata con avviso del 11 giugno 2020, protocollo n. 728/2020, in ottemperanza dell'art. 9 della Convenzione per l'istituzione dell'Autorità d'Ambito n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", alle ore 11:45 proseguì la Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

Dalle firme risultano presenti:

Ente rappresentato	Nominativo	% di rapprese ntanza	Presenti	Assenti
Provincia di Novara - Presidente	Federico Binatti	12,542	12,542	
Provincia del VCO – Vice Presidente	Rino Porini - delegato	12,458	12,458	
B.T.O. 1 Alta Agogna	Giulio Frattini	3,523	3,523	
B.T.O. 2 Bassa Agogna	Davide Molinari	1,338		1,338
B.T.O. 3 Bassa Valsesia	Valter Brustia	3,834	3,834	
B.T.O. 4 Cusio	Giorgio Angeleri	1,057		1,057
B.T.O. 5 Lago Maggiore	Alberto Pilone	4,971		4,971
B.T.O. 6 Media Agogna	Gian Angelo Zoia	2,752		2,752
B.T.O. 7 Media Valsesia	Aldo Giordano	3,761	3,761	
B.T.O. 8 Novara	Alessandro Canelli	7,050		7,050
B.T.O. 9 Ovest Ticino	Marco Caccia	8,283	8,283	
B.T.O. 10 Verbania	Riccardo Brezza - delegato	2,207	2,207	
Unione Alta Ossola	Fausto Braitto - delegato	7,576	7,576	
Unione Valli dell'Ossola	Filippo Cigala Fulgosi	10,485	10,485	
Unione Media Ossola	Renzo Viscardi	2,900		2,900



Unione Lago Maggiore	Federico Carmine - delegato	3,034	3,034	
Unione del Cusio e del Mottarone	Claudio Pizzi - delegato	4,129	4,129	
Unione dei Due Laghi	Elis Piaterra	1,416	1,416	
Unione Valle Strona e delle Quarne	Luca Capotosti	1,337	1,337	
Unione dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone	Giacomo Maurizio Archetti	0,388		0,388
Unione Valgrande e del Lago di Mergozzo	Claudio Liera	2,355		2,355
Unione Valle Vigizzo	Paolo Giovanola	2,604	2,604	
TOTALE		100,000	77,187	22,813

Partecipa il Direttore dell'Autorità d'Ambito, l'Ing. Paolo Cerruti.

Il Presidente della Conferenza Federico Binatti, constatato che risultano presenti i rappresentanti portatori di quote pari a 77,187/100,00, procede alla trattazione del seguente punto all'ordine del giorno:

Il Direttore informa i presenti in merito alla ripartizione dei fondi di cui all'allegato alla presente proposta, già trasmessa a mezzo PEC, richiamando quanto disposto dalla L.R. n. 13/97, in particolare dall'art. 8, comma 4, nella parte in cui prevede il riconoscimento di contributi a favore del territorio montano nella misura minima del 3% dei ricavi da tariffa. La ripartizione dei fondi a favore delle Unioni Montane in qualità di soggetto beneficiario è proporzionata all'incidenza della popolazione e della superficie territoriale (50:50). Tali fondi risultano vincolati all'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio montano.

Il Direttore chiarisce che, in base alla Convenzione istitutiva dell'Ente, la percentuale annua da destinare al territorio montano risulta pari al 5% dei ricavi da tariffa. Tuttavia, in ragione dei limiti derivanti dal metodo di calcolo delle tariffe idriche, nonché della sostenibilità dei piani economici finanziari dei gestori, la Conferenza ha optato per riconoscere contributi di cui all'art. 8, comma 4, nella misura del 3%, oltre ad una quota addizionale pari al 2% sotto forma di investimenti del S.I.I. sul medesimo territorio montano beneficiario del 5%, in ragione del perimetro gestionale di appartenenza. Al fine di monitorare l'avanzamento delle opere addizionali, conclude il Direttore, sarà richiesto ai Gestori di provvedere ad una rendicontazione semestrale da trasmettere alle Unioni ed all'ATO.

Terminata la relazione del Direttore, non essendoci interventi e nessuno prendendo la parola, il Presidente pone ai voti la seguente deliberazione.

LA CONFERENZA DELL'AUTORITÀ D'AMBITO

visto il D.Lgs.3 aprile 2006 n.152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale";

vista la Legge della Regione Piemonte 20/01/1997 n. 13, regolante la delimitazione degli ambito territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e la disciplina delle



forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5/01/1994, n. 36, con la quale, fra l'altro, all'art. 8 comma 4 viene previsto che "L'Autorità d'ambito destina una quota della tariffa, non inferiore al 3 per cento, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio.";

vista la Legge Regionale 24 maggio 2012 n.7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani." che recepisce integralmente la L.R. 20 gennaio 1997 n. 13 "Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 05/01/1994 n. 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";

visto l'atto n. 09 della Conferenza d'Ambito del 12 dicembre 2005, avente ad oggetto: "Programma di attività e atto di indirizzo del processo di riunificazione delle gestioni pubbliche necessario per l'affidamento in-house del Servizio Idrico Integrato." che al punto 1.4 "Indirizzi inerenti le Comunità Montane" prevede che "L'Autorità conferma l'intenzione di assegnare il 5% del monte tariffario a favore delle Comunità Montane (in luogo del 3% minimo di legge). Le risorse saranno assegnate a ciascuna Comunità Montana proporzionalmente alla superficie territoriale ed alla popolazione residente. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio.";

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito, n. 11 in data 15/09/2006, di approvazione del Piano d'Ambito, che, sulla base di quanto previsto dalla L.R. 13/97 e di quanto deliberato dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito, prevede il versamento di un contributo annuo alle Comunità Montane nella misura del 5% dei ricavi da tariffa;

vista la Convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito approvata e sottoscritta da tutti gli Enti Locali appartenenti all'A.T.O. n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", con la quale si stabilisce all'art. 18 (Tariffa del Servizio idrico Integrato):

"L'Autorità d'Ambito destina una quota della tariffa, pari al 5%, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità Montane che, nel rispetto degli accordi di programma, predispongono l'attuazione degli interventi connessi alla tutela ed alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione del territorio montano".

vista la Legge Regionale n. 18/2008 e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n. 87 del 28/08/2009 in merito al riordino territoriale delle Comunità Montane;

rilevato che la Legge Regione Piemonte 28 settembre 2012, n. 11, nel disciplinare l'estinzione delle Comunità Montane ha disposto in merito alla successione dei nuovi Enti (Unioni Montane di Comuni) nei rapporti giuridici attivi e passivi;

richiamata la Legge Regionale n. 3 del 14 marzo 2014 (Legge sulla montagna), con la quale vengono specificate le funzioni amministrative delle Unioni Montane tra cui rientrano quelle attinenti alla sistemazione idrogeologica, idraulico forestale e alla tutela delle risorse idriche;



preso atto delle Convenzioni regolanti i rapporti tra l'Autorità d'Ambito del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese ed i Gestori affidatari del Servizio Idrico Integrato (Acqua Novara.VCO SpA e Idrablu SpA);

richiamato il titolo 6 degli schemi regolatori del metodo tariffario idrico 2016-2019 (Allegato A provvedimento n. 664/2015/R/IDR dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico – AEEGSI – segnatamente Art. 28.2) comprende, tra i costi ambientali previsti nella componente tariffaria (ERC), anche gli oneri locali per la parte in cui le medesime voci siano destinate all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela e alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o ancora siano finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa;

richiamata la Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito atto n. 219 del 24.05.2016 di approvazione degli schemi regolatori relativi ai Gestori Acqua Novara.VCO e Idrablu SpA finalizzati all'applicazioni del metodo tariffario per il secondo periodo di regolazione (MTI-2) 2016-2019 ai sensi dell'art.7 della Deliberazione n.664/2015 dell'ARERA;

considerato che tale proposta tariffaria fissava, a partire dall'anno 2016, il riconoscimento del contributo a favore delle Unioni Montane nella misura del 5%

preso atto della Deliberazione n. 305/2016, con la quale l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico ha approvato gli schemi regolatori per l'ATO 1 Piemonte per le annualità 2016-2019, rideterminando di fatto la quota del contributo a favore del territorio montano pari al 3% dei ricavi;

richiamata la propria Deliberazione atto n. 227 del 15.11.2016 recante “*Valutazione della proposta di rimodulazione del contributo a favore del territorio montano ex. art. 8 L.R. 13/97 per il biennio 2016-2017. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti*”;

richiamata la Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito atto n. 267 del 31.05.2018 di approvazione degli schemi regolatori relativi ai Gestori Acqua Novara.VCO e Idrablu SpA finalizzati all'aggiornamento del metodo tariffario per il secondo periodo di regolazione (MTI-2) biennio 2018-2019 ai sensi della Deliberazione n.664/2015 come integrata con Deliberazione n.918/2017/R/Idr ARERA;

considerato che tale proposta tariffaria tiene conto dei limiti regolatori già riscontrati per il biennio 2016-2017 di cui al sopra citato atto n. 305/2016 e che pertanto stabilisce anche per il biennio 2018-2019 il riconoscimento del solo contributo del 3% dei ricavi da tariffa in luogo di quello previsto del 5% a favore del territorio montano (ex. L.R.13/97 art. 8, c. 4);

considerato che il contributo pari al 3% del fatturato tariffario del servizio idrico integrato dell'anno 2019 da erogare alle Unioni Montane, in relazione a quanto previsto dall'articolo 8 comma 4 della L.R. 13/97, risulta complessivamente pari ad € 1.903.504;

preso atto che l'importo calcolato per l'anno 2019 risulta ripartito tra i soggetti Gestori in relazione al perimetro gestionale servito, come rilevato dalla documentazione contabile degli stessi:

Gestore	Anno competenza 2019
Acqua Novara.VCO	€ 1.765.840



Idrablu	€ 137.664
---------	-----------

dato atto che la ripartizione del contributo di che trattasi nei confronti di ciascuna Unione Montana risulta il seguente:

Unione Montana	Importo 2019
Unione Montana Alta Ossola	€ 212.835
Unione Montana Valle Viguzzo	€ 134.020
Unione Montana Valli dell'Ossola	€ 483.181
Unione Montana Media Ossola	€ 231.340
Unione Montana Lago Maggiore	€ 172.193
Unione Montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone	€ 35.930
Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo	€ 116.094
Unione Montana del Cusio e del Mottarone	€ 363.173
Unione Montana dei Due Laghi	€ 86.608
Unione Montana della Valle Strona e delle Quarne	€ 68.131
TOTALE	€ 1.903.504

preso atto del parere favorevole rilasciato dal Comitato Esecutivo riunitosi in data odierna;

sentite le relazioni del Presidente e del Direttore dell'Autorità d'Ambito, parti integranti delle premesse;

acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Direttore dell'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto l'art. 134, comma 3, del citato Testo Unico;

DELIBERA

1. di stabilire che i contributi relativi all'annualità 2019 sono ripartiti secondo lo schema che si approva ed allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire, per le motivazioni di cui alle premesse, l'assegnazione della quota addizionale del 2% dei ricavi da tariffa alla realizzazione di opere di infrastrutturazione del SII negli stessi comuni montani delle Unioni Montane che avrebbero beneficiato del 5%;
3. di stabilire che i Gestori del SII dovranno predisporre semestralmente (giugno, dicembre di ogni anno) una rendicontazione specifica sugli interventi a valere sulla quota addizionale del 2% da fornire alle singole Unioni Montane ed alla scrivente Autorità d'Ambito;



4. di dare mandato al Direttore di trasmettere copia della presente deliberazione alle Unioni Montane e ai Gestori d'Ambito;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità d'Ambito.

Allegati:

- *Allegato 1 – Schema ripartizione contributi Unioni Montane anno 2019.*

La sopra estesa proposta, posta ai voti dal Presidente, resi per alzata di mano:

1. Presenti: n° 14 Rappresentanti, pari a quote 77,187/100,00
2. Favorevoli: n° 14 Rappresentanti, pari a quote 77,187/100,00
3. Contrari: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 00,000/100,00
4. Astenuti: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 00,000/100,00

risulta approvata all'unanimità. Il Presidente ne proclama l'esito.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL DIRETTORE
DELL'AUTORITÀ
Atto Firmato Digitalmente
F.to : Paolo Cerruti

IL PRESIDENTE
DELL'AUTORITÀ
Atto Firmato Digitalmente
F.to : Federico Binatti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

- ☒ Ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 (*10 giorni dalla pubblicazione*);
☐ Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (*immediata esecutività*).

IL DIRETTORE DELL'AUTORITÀ
(Paolo Cerruti)

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

IL DIRETTORE DELL'AUTORITÀ
(Paolo Cerruti)